

PROSSIMI S.R.L. IMPRESA SOCIALE

Sede legale: VIA DELLE INDUSTRIE, 9 VENEZIA VE

Partita IVA: 04678280274

Codice fiscale: 04678280274

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VENEZIA ROVIGO

Numero di iscrizione al RUNTS: 04678280274

Sezione di iscrizione al RUNTS: Ditta (94803) - Sezione iscrizione RUNTS

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio sociale al 31/12/2022

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvono risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Informazioni generali sull'ente

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: PROSSIMI S.R.L. IMPRESA SOCIALE
- Codice fiscale: 04678280274
- Partita IVA: 04678280274
- Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: Ditta (94803) - Sezione iscrizione RUNTS
- Indirizzo sede legale: VIA DELLE INDUSTRIE, 9

Prossimi nasce nell'agosto 2021 dall'esperienza maturata da lavoratori e professionisti e dalle riflessioni sviluppate, anche in dialogo con figure esterne, sulle potenzialità delle tecnologie di fabbricazione digitale per applicativi di natura sociale e solidaristica.

Questo approccio multidisciplinare si riflette nell'attività di Prossimi, che è articolata in quattro filoni principali: formazione, progetti per l'inclusione e a sostegno delle disabilità, valorizzazione dei patrimoni, futuro delle progettazioni responsabili e sostenibili, tutti finalizzati all'utilizzo di un digitale "del fare" per creare comunità più partecipative e sostenibili.

Nel primo anno di attività 2022 l'ente ha consolidato il suo impegno soprattutto delle progettazioni inclusive per il culturale, sviluppando collaborazioni e supporti che permettano una conoscenza partecipativa del patrimonio artistico e ambientale, a vantaggio di persone con disabilità.

Prerogativa di Prossimi è il lavoro in stretto dialogo collaborativo con altri enti, istituzioni e associazioni, al fine di istituire un dialogo sinergico e formare gli operatori per realizzare impatto sociale reale.

Attività

L'ente attualmente opera prevalentemente nell'ambito dell'area territoriale veneta, con la potenzialità di lavorare in tutto il contesto nazionale.

La missione dell'ente è utilizzare e diffondere la consapevolezza sulle tecnologie di fabbricazione digitale (quali stampa 3d, macchinaria controllo numerico, modellazione 3d e scansione 3d) quale strumento progetti, manufatti, supporti fisici e percorsi formativi e divulgativi con impatto sociale e finalizzati all'inclusione in ambito lavorativo e quotidiano di soggetti con disabilità, in condizione di fragilità o marginalizzazione.

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori dell'open innovation, della conoscenza condivisa, dell'inclusione sociale e per una valorizzazione dei patrimoni culturali. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

- formazione tecnica e tecnologica per persone con disabilità e fragilità, disoccupati e inoccupati, insegnanti, formatori e operatori del sociale
- progettazione e realizzazione di oggetti, supporti e ausili che facilitino le azioni quotidiane e la fruizione culturale delle persone con disabilità, anche attraverso attività esperienziali
- attività e progetti per la valorizzazione, promozione e conoscenza del patrimonio artistico e culturale in ottica "for all"
- informazione sui nuovi modelli di business e di design responsabile, abilitati dai nuovi strumenti tecnologici, sulle

nuove imprenditorialità possibili e sulle professioni del futuro. Promozione del ruolo delle tecnologie come strumento per affrontare i temi del riuso, della circolarità delle produzioni e per lo sviluppo di nuovi materiali.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017 e precisamente dalle lettere

d) l'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

- L'ente non fa parte di reti o gruppi di imprese sociali ma opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, ai fini dello sviluppo di progettualità di valore e allineate ai reali bisogni della comunità. Tra gli enti con cui lavoriamo annoveriamo: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus APS – Sezione Venezia
- Centro culturale Candiani – Comune Venezia
- Università Ca' Foscari
- Gallerie d'Italia di Intesa San Paolo
- Fondazione di Venezia

Struttura, governo e amministrazione

I Soci/Associati al 31/12/2023

L'assemblea dei soci conta otto soci di cui 7 persone fisiche e una persona giuridica; è presente un consiglio di amministrazione composto da tre membri con pieni poteri. Il CDA ha facoltà decisionale e gestionale strategie e le decisioni che vincolano il Gruppo nel lungo periodo e che riguardano i rapporti con l'esterno, i piani e progetti di sviluppo e la struttura organizzativa interna, fatti salvi i compiti e i doveri nei confronti dell'Assemblea dei soci come definiti nello statuto.

Consiglio di amministrazione

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Menegaldo Alberta Presidente	24/08/2021	sino a revoca
Paterakis Leonida Consigliere	24/08/2021	sino a revoca
Boscolo Andrea Consigliere	24/08/2021	sino a revoca

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna. Si forniscono inoltre i seguenti approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, in quanto di rilevanza rispetto alle previsioni statutarie.

Vengono pianificati infatti incontri informali tra i soci e i non soci e incontri tra i soci e gli altri stakeholder esterni come modalità di coinvolgimento delle comunità e di aumento della democraticità e della sensibilità verso i fabbisogni locali, sono pianificate almeno due riunioni dell'Assemblea dei Soci all'anno per garantire lo scambio di opinioni, di vision e la partecipazione agli andamenti dell'ente.

Mappatura degli stakeholder

Prossimi ritiene che il successo e l'impatto di un'impresa siano legati alla sua capacità di coinvolgere gli interlocutori sociali e la comunità in cui si trova ad operare, a tutti i livelli: istituzionale, sistema lavoro, terzo settore e cittadinanza. Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- Personale e soci: l'impresa si impegna a mantenere un dialogo aperto e costruttivo rtra tutti i soci e gli venetuali lavoratori e collaboratori impegnati nelle attività. Riteniamo importante che ciascuno abbia un atteggiamento

proattivo e propositivo e, viceversa, le diverse istanze vengano ascoltate quale opportunità e risorsa di arricchimento.

- clienti/utenti/partner: il gruppo di clienti e fruitori è molto variegato e spazia dalle istituzioni pubbliche, agli enti e aziende privati ai singoli cittadini. Nel dialogo con i clienti è valore fondamentale la trasparenza, tesa ad un'ottimale collaborazione e al monitoraggio del livello di soddisfazione e degli esiti.
- fornitori: sono fornitori tutti gli enti o persone che forniscono un prodotto o servizio che l'ente non riesce a sviluppare internamente, ai fini della buona riuscita dell'attività d'impresa e sociale. Il dialogo con i fornitori è improntato alle medesime caratteristiche di trasparenza e onestà che ricorrono con gli altri gruppi di interesse.
- pubblica amministrazione: la PA è un interlocutore importante per le attività societarie. Si annoverano in questo gruppo enti quali i Comuni, gli spazi culturali pubblicamente gestiti, le associazioni di categoria e i gruppi di interesse di natura pubblica. Questi soggetti vengono coinvolti all'interno di progettazioni finanziate e non e sono interlocutori fondamentali per lo sviluppo di progetti a finalità sociale attraverso le tecnologie digitali con lo scopo di aumentare la resilienza e l'inclusione delle comunità, favorire la salvaguardia e conoscenza del patrimonio, supportare attività di valorizzazione territoriale e delle risorse umane.
- collettività: si tratta di un pubblico diffuso generico di giovani e adulti, variamente coinvolto nelle attività (ad es. attraverso laboratori, eventi) perlopiù in qualità di destinatario finale..

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario

SOCI	Numero al 31/12/2022	Di cui femmine	Contratto di lavoro applicato
Soci persona fisica	7	3	-
Soci persona giuridica	1	-	-
OCCUPATI	Numero al 31/12/2022	Di cui femmine	Contratto di lavoro applicato
Impiegati	2	2	Tempo determinato - CCNL Enti istruzione formazione cultura
Dirigenti	-	-	-
Tirocinanti	-	-	-
	Numero al 31/12/2022	Di cui femmine	Natura delle attività svolte
Volontari	-	-	-

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati, questi non sono attualmente previsti.

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio	
Organo di Amministrazione	-
Organo di Controllo	1.000
Dirigenti	-
Associati	-
Totale	1.000

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Obiettivi e attività

Attività e qualità dei servizi

Nell'anno 2022 ha iniziato a consolidarsi l'impegno dell'impresa, recentemente costituita, negli ambiti a finalità sociale del supporto alle disabilità, in particolare in merito alla fruizione culturale, e della formazione delle persone in condizione di svantaggio. La società è ora regolarmente iscritta al RUNTS.

Le attività si sono svolte anche nell'ambito e con il supporto del Bando del Comune di Venezia "innovazione di Comunità", finanziato dal Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Città metropolitane 2014-2020, il progetto finanziato si è concluso il 31.12.2022.

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati i seguenti progetti e service:

- produzione di manufatti e supporti per la fruizione tattile del patrimonio, a vantaggio di persone con disabilità visiva e cognitiva, per le Gallerie d'Italia di Vicenza. Nello specifico si è trattato di riprodurre tramite stampa 3d e taglio laser, elementi delle collezioni quali un'icona sacra, un abaco di forme e sagome riguardanti le ceramiche attiche, alcuni supporti divulgativi e didascalici per una mostra temporanea e soprattutto, un importante lavoro di digitalizzazione e riproduzione dell'opera La caduta degli Angeli Ribelli, sviluppata in collaborazione con Fablab Venezia.
- sono stati prodotti dei plastici tattili per il Lanificio Paoletti di Follina e una mappa tattile per il Campeggio Ca' Savio (in collaborazione con Fablab Venezia)
- si è avviato il dialogo con la Fondazione Musei Civici di Venezia per la progettazione e allestimento di una sala didattica e inclusiva per il Museo del Settecento di Ca' Rezzonico, che verrà completata nel 2023.
- nell'ambito del bando comunale sono stati sviluppati degli appuntamenti di disseminazione e divulgazione delle opportunità del digitale nell'ambito del terzo settore, allo scopo di sensibilizzare gli operatori locali e sviluppare nuove collaborazioni.

Inoltre, Prossimi ha organizzato una mostra tattile inclusiva utilizzando il progetto Territoriotipo come esempio della possibilità di organizzare eventi culturali partecipativi e "for all". L'evento culturale era costituito da una mostra, visite didattiche per le scuole e tattili per le persone con disabilità visiva, quattro tavole rotonde tematiche con istituzioni e stakeholder locali. La manifestazione ha avuto un buon successo, con più di 500 visite alla mostra e quasi 300 studenti e studentesse di varie età coinvolte nelle attività didattiche. Il progetto ha contribuito a far conoscere l'impresa nel contesto locale, soprattutto per quanto riguarda le opportunità legate al settore culturale.

Si è consolidato il dialogo con alcuni enti ed associazioni locali quali l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS – sez. Mestre, l'Università Ca' Foscari.

Nell'anno 2022 sono ripresi i dialoghi con l'amministrazione comunale inerenti la possibilità di istituire una "casa dell'innovazione" digitale, operativa e inclusiva, rivolta alla cittadinanza, alle associazioni e alla manifattura locale, in

collaborazione con Fablab Venezia. Un luogo nella città e per la città che sappia supportare cittadini e persone di tutti gli ambiti nel superamento del digital divide e accompagni le imprese e i professionisti nei loro percorsi di innovazione. Si auspica di ubicare il progetto in un immobile pubblico (quale l'edificio 39 di Forte Marghera) per sancirne il ruolo sociale, i dialoghi sono tuttora in essere e se ne sta valutando la fattibilità, ma sicuramente il progetto rimarrà una proposta centrale portata avanti dall'impresa per consolidare l'innovazione nel territorio locale.

Nell'ambito delle proprie attività lavorative, l'impresa rifiuta ogni genere di discriminazione e garantisce pari opportunità di trattamento a tutti i lavoratori e le lavoratrici indipendentemente da razza, ceti, nazionalità, origine sociale, religione, sesso, orientamento, età, stato civile o altra condizione che possa dare origine a discriminazione.

Impatti sociali e ambientali delle attività

L'impresa si impegna a stabilire un rapporto virtuoso con tutti gli stakeholder locali, creando ove possibile un ecosistema virtuoso per lo sviluppo di nuove attività e collaborazioni ad impatto e per l'inclusione trasversale. Nell'anno 2022 sono stati attivati due contratti a tempo determinato a lavoratrici donne che purtroppo non hanno potuto proseguire sia per motivazioni personali delle lavoratrici che per questioni di gestione economica e turnover non pienamente consolidato. I lavoratori e i soggetti a vario titolo interessati all'attività dell'ente prendono parte alle riunioni pubbliche e agli eventi aperti avendo facoltà di condividere opinioni e suggerimenti sull'operato. Si consente la partecipazione, senza diritto di voto, di lavoratori e utenti all'Assemblea dei Soci, previa manifestazione di interesse.

L'impresa dialoga con i portatori di interesse e i fruitori delle attività sviluppate per valutarne l'utilità e l'impatto e valutare le future linee di lavoro.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, l'ente si è fatto più volte portavoce e costituito parte attiva di sollecitazioni sui temi della fruizione culturale inclusiva e sull'opportunità di lavoro congiunto per il superamento del digital divide e la formazione della cittadinanza. Questa attività di sensibilizzazione è esemplificata, tra le altre, dalla mostra-evento culturale Territoriotipo. Montagne di dati, da toccare, co-organizzata con il Centro Culturale Candiani e progettata per essere accessibile e interessante anche per persone con disabilità visiva, e auspicabilmente anche con disabilità cognitiva e persone in sedia a rotelle.

Dal punto di vista ambientale, l'ente persegue l'obiettivo di minimizzare gli sprechi e l'uso risorse nell'ambito della propria attività quotidiana. Viene privilegiato l'uso di materiali di origine bio o riciclati, carta FSC e riducendo la quantità di supporti grafici cartacei.

L'attività dell'ente si allinea agli obiettivi di sviluppo sostenibile SDGs

- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Attività di formazione tecnica e tecnologica anche per persone marginalizzate, per supportare una più ampia partecipazione al mondo del lavoro.

- Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Lavorare sulla fruizione inclusiva del patrimonio come leva di coinvolgimento culturale per tutti e tutte, sviluppare ausili e supporti per le persone con disabilità in modo che possano partecipare più facilmente alla vita sociale e svolgere più agevolmente attività quotidiane.

- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Lavorare per la diffusione di modelli di produzione e business sostenibili e consapevoli, grazie alle nuove tecnologie.

Situazione economico finanziaria

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione -1
---	--

38.564	0
--------	---

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	13.536	35%
Ricavi da aziende profit	24.728	64%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	300	1%
Ricavi da persone fisiche	-	
Donazioni (compreso 5 per mille)	-	

Fatturato per servizio

(ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia servizi	Fatturato
d) l'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	300
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;	38.264
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale	-

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

L'Organo di Controllo attesta di aver esercitato i compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

- svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017 in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di Enti del Terzo Settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle Linee Guida ministeriali;
- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017;
- rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi).

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

Nell'espletamento dell'attività di verifica sulla rendicontazione sociale, l'Organo di Controllo ha fatto riferimento all'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000, "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information", emanato dall'International Federation of Accountants (IFAC), in vigore dal 1° gennaio 2005 e attualmente adottato nella versione "Revised, December 2013".

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:

- a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;
- b. reperimento documentale;
- c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;
- d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;
- e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute; .

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.